

Serie Ordinaria n. 16 - Martedì 18 aprile 2017

D.G. Università, ricerca e open innovation

D.d.s. 13 aprile 2017 - n. 4298

«Bando per l'accesso agli interventi previsti dal fondo di rotazione per il finanziamento di nuove imprese innovative lombarde nella fase iniziale o di sperimentazione del progetto d'impresa - Fondo Seed (d.g.r. n.VIII/ 5199 del 2 agosto 2007)»: decadenza totale della società Ginkgo s.r.l. dal finanziamento concesso con decreto n. 5103/2014

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Vista la legge regionale del 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;

Richiamati:

- la d.g.r.n. VIII/5199 del 2 agosto 2007: «Costituzione del Fondo di rotazione per il finanziamento di nuove imprese innovative lombarde nella fase iniziale o di sperimentazione del progetto d'impresa («Fondo SEED»);
- il decreto n. 4323 del 29 aprile 2008: «Approvazione del bando per l'accesso agli interventi previsti dal fondo di rotazione per il finanziamento di nuove imprese innovative lombarde nella fase iniziale o di sperimentazione del progetto d'impresa, «Fondo SEED» di cui alla d.g.r.n. 5199 del 2 agosto 2007;
- i decreti che definiscono la composizione del «Comitato Tecnico di Valutazione del Fondo SEED», n. 14449 del 9 dicembre 2008, n. 6874 del 9 luglio 2010, n. 12290 del 23 dicembre 2011, n. 9922 del 31 ottobre 2013, n. 4369 del 28 maggio 2015 e, in particolare, il decreto n. 12733 del 1 dicembre 2016 «Ricostituzione Comitato Tecnico di Valutazione» avente ad oggetto «Bando per l'accesso agli interventi previsti dal Fondo di Rotazione per il finanziamento di nuove imprese innovative lombarde nella fase iniziale o di sperimentazione del progetto d'impresa - Fondo SEED (d.g.r. n. VIII/ 5199 del 2 agosto 2007)». Ricostituzione Comitato Tecnico di Valutazione», con cui è stato ricostituito il Comitato Tecnico di Valutazione del Bando relativo al Fondo Seed;
- il decreto n. 5103 del 13 giugno 2014 con il quale, alla costituenda impresa Ginkgo s.r.l., con sede a Milano, via Brolletto, 39 e con partita IVA 08051610965, è stata concessa l'agevolazione finanziaria pari ad euro 150.000,00;

Richiamato l'incarico a Finlombarda s.p.a. per la gestione e lo svolgimento delle attività relative alla «Costituzione del Fondo di rotazione per il finanziamento di nuove imprese innovative lombarde nella fase iniziale o di sperimentazione del progetto d'impresa («Fondo SEED»)), affidato con lettera di incarico agli atti regionali prot. n. A1.2007.0114501 del 27 novembre 2007, scaduta il 23 novembre 2013 e prorogata al 31 dicembre 2015, con un'integrazione alla lettera di incarico stessa sottoscritta il 21 novembre 2013, repertoriata al n. 18321/RCC del 26 novembre 2013, e tenuto conto che, ai sensi dell'art. 12 della suddetta lettera di incarico «la scadenza del presente incarico non avrà effetto sulle procedure di erogazione già avviate da Finlombarda alla data di scadenza e sui finanziamenti in corso, in ordine ai quali il presente incarico conserverà la propria efficacia sino a totale esaurimento degli obblighi da essa derivanti»;

Vista la nota di Finlombarda del 21 dicembre 2016, in atti regionali prot. R1.2016.0015578 del 22 dicembre 2016, con cui il soggetto gestore del Fondo comunica al Comitato Tecnico di Valutazione che il progetto non sia stato realizzato entro i termini previsti dal Bando e che l'importo rendicontato ammesso, pari ad euro 17.282,58 risulti essere inferiore al costo complessivo ammesso (evidenziando altresì che l'investimento rendicontato sia inferiore alla soglia minima erogabile prevista ex art. 7 del Bando, di euro 30.000,00) e propone allo stesso di valutare la richiesta di proroga trasmessa con PEC dall'impresa beneficiaria Ginkgo s.r.l. a Finlombarda s.p.a. in data 14 novembre 2016;

Visto il verbale dell'incontro del Comitato Tecnico del 17 gennaio 2017, nel corso del quale, verificate le schede di valutazione proposte dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a., il Comitato ha approvato la decadenza totale pari ad Euro 150.000,000 del finanziamento concesso all'impresa Ginkgo s.r.l., poiché il progetto non risulta realizzato entro i termini previsti dal Bando, la richiesta di proroga è stata formalizzata oltre i termini di realizzazione del progetto e l'investimento rendicontato ammesso, pari ad euro 17.282,58 risulta essere inferiore alla soglia minima prevista dal Bando ex art. 7;

Richiamato l'art. 17 del Bando che prevede che «gli interventi finanziari a valere sul Fondo SEED potranno essere revocati parzialmente o totalmente dal Comitato Tecnico di valutazione con propria delibera:

- 1) qualora il beneficiario non rispetti le prescrizioni e i vincoli definiti nel presente bando ed in sede di concessione, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme nel contenuto e nei risultati al progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
- 2) qualora, a seguito della rendicontazione finale, le spese ammissibili risultino inferiori al costo complessivo ammesso. In tal caso si darà seguito alla revoca parziale dell'intervento finanziario;
- 3) qualora i beni acquistati nell'ambito dell'intervento siano alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla concessione ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso all'intervento.»

Tenuto conto, in particolare, che in base all'art. 17 del Bando «Nel caso di revoca o di rinuncia da parte del beneficiario di un intervento già erogato - salvo casi di forza maggiore adeguatamente documentati e valutati da Regione - il beneficiario dovrà restituire l'importo percepito incrementato da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE alla data dell'ordinativo di pagamento maggiorato di 5 punti percentuali» e «la restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca»;

Fatta propria la decisione del Comitato Tecnico di Valutazione del Fondo Seed della seduta del 17 gennaio 2017 e verificato che esistono i presupposti per procedere alla decadenza totale del finanziamento concesso alla società Ginkgo s.r.l. pari ad euro 150.000,00, incrementato degli interessi ai sensi del succitato art. 17 del Bando;

Richiamata la nostra nota trasmessa con PEC protocollo R1.2017.0001616 del 20 febbraio 2017 «preavviso avvio procedimento di decadenza», con cui è stato intimato un termine di 30 (trenta) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni alle motivazioni ivi esposte;

Atteso che, entro 30 (trenta) giorni dalla suddetta comunicazione, sono pervenute le controdeduzioni succitate, trasmesse con PEC agli atti regionali prot. n. R1.2017.0002244 del 19 marzo 2017 «Riscontro Vs. comunicazione 'Preavviso avvio procedimento di decadenza finanziamento'»;

Esaminate le motivazioni esposte e tenuto conto che la richiesta di proroga presentata al soggetto gestore Finlombarda s.p.a., seppur rimasta priva di riscontro da parte dello stesso, sia stata formalizzata oltre i termini previsti dal Bando che, all'art. 6 «Spese ammissibili» prevede che «Sono ammissibili le spese [...] relative ai primi 24 mesi successivi all'avvio del programma di sviluppo. A tal fine si precisa che le date di avvio e di ultimazione del programma innovativo di sviluppo coincidono rispettivamente con la data del primo documento giustificativo di spesa e con la data di liquidazione dell'ultimo giustificativo di spesa, e che queste devono essere comunicate dall'impresa al Gestore con le modalità indicate al successivo art. 16»;

Tenuto conto che, secondo quanto comunicato dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a. nella Scheda da sottoporre al Comitato Tecnico di Valutazione (ns. protocollo n. R1.2016.0015578 del 22 dicembre 2016), il progetto è stato avviato in data 5 settembre 2014 e che a partire da tale data decorre il termine di 24 mesi utile alla realizzazione del progetto;

Ritenuta, conseguentemente tardiva la richiesta di proroga trasmessa al soggetto Gestore Finlombarda s.p.a. in data 14 novembre 2016;

Tenuto conto che, nella comunicazione trasmessa con PEC agli atti regionali prot. n. R1.2017.0002244 del 19 marzo 2017 «Riscontro vs. comunicazione 'Preavviso avvio procedimento di decadenza finanziamento'», le controdeduzioni formulate non risultano essere sufficienti a superare i rilievi evidenziati nel preavviso di decadenza inerenti al quantum dell'importo rendicontato, pari ad euro 17.282,58, inferiore al costo complessivo ammesso nonché all'importo minimo erogabile, di euro 30.000,00 previsto dal succitato art. 7 del Bando;

Atteso che, dall'approvazione del presente provvedimento, deriveranno economie di risorse, pari ad euro 150.000,00, che andranno a confluire assieme agli interessi nuovamente nel Fondo Seed, così come previsto nella succitata lettera di incarico;

Dato atto che è stato rispettato il termine di legge per la conclusione del procedimento, di cui alla legge 241/90 e l.r. 1/2012, pari a 30 giorni per l'adempimento, periodo calcolato dalla data di ricevimento delle controdeduzioni al preavviso di decadenza trasmesso dall'impresa Ginkgo s.r.l. con lettera ns prot.n. R1.2017.002244 del 19 marzo 2017;

Ritenuto, inoltre, che l'impresa ha tempo novanta giorni dalla data di ricezione per effettuare il rimborso del finanziamento per

decadenza totale a seguito della comunicazione comprensiva degli interessi maturati da parte di Finlombarda s.p.a., decorsi i quali saranno applicati gli interessi moratori;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura ricerca innovazione e trasferimento tecnologico individuate dalla d.g.r. n. 87/2013, dalla d.g.r. n. 140/2013 dalla d.g.r. 3141/2015, dal decreto del segretario generale n. 7110/2013, dalla d.g.r. X/4235 del 27 ottobre 2015 istitutiva della dg università, ricerca e open innovation nella quale è incardinata la stessa struttura e dalla d.g.r. X/5438 del 25 luglio 2016;

Richiamate in particolar modo:

- la d.g.r. n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della dg attività produttive, ricerca e innovazione in dg università, ricerca e open innovation;
- la d.g.r. X/5438 del 25 luglio 2016 di approvazione del VIII Provvedimento Organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 agosto 2016, con la nomina del dr. Ermanno Boccalari come dirigente della struttura ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 e i conseguenti provvedimenti attuativi;

DECRETA

1. di dichiarare, a seguito delle verifiche effettuate dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a. e a seguito delle decisioni del Comitato Tecnico di Valutazione del Fondo Seed riunitosi in data 17 gennaio 2017, la decadenza totale dal finanziamento concesso all'azienda beneficiaria Ginkgo s.r.l., con sede a Milano, via Broletto, 39, partita IVA 08051610965, e la conseguente revoca dell'agevolazione per un importo pari ad € 150.000,00, incrementato degli interessi ai sensi dell'art. 17 del Bando;

2. di disporre per i motivi espressi in premessa il mancato accoglimento delle controdeduzioni trasmesse dall'impresa beneficiaria Ginkgo s.r.l. con PEC agli atti regionali prot. n. R1.2017.0002244 del 19 marzo 2017 «Riscontro vs. comunicazione 'Preavviso avvio procedimento di decadenza finanziamento'»;

3. di stabilire che la restituzione avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) la comunicazione del presente provvedimento sarà fatta a cura del soggetto gestore Finlombarda s.p.a., secondo quanto previsto dall'art. 13 del Bando;
- b) la comunicazione di cui sopra è comprensiva dell'indicazione dell'importo da restituire, pari ad euro 150.000,00, incrementato da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali, ai sensi del succitato art. 17 del Bando, calcolato alla data di emanazione del presente provvedimento;
- c) la restituzione da parte di Ginkgo s.r.l. del finanziamento per decadenza totale dovrà avvenire entro 90 giorni dalla comunicazione trasmessa da Finlombarda s.p.a. all'azienda Ginkgo s.r.l.
- d) la restituzione degli importi suindicati da parte della società Ginkgo s.r.l. deve avvenire direttamente a Finlombarda s.p.a. soggetto gestore del Fondo SEED;
- e) in caso di mancata restituzione entro il novantesimo giorno dalla comunicazione di Finlombarda s.p.a., a partire dal novantunesimo giorno l'impresa dovrà pagare sull'importo non restituito gli interessi moratori;

4. di dare atto che dall'approvazione del presente provvedimento derivano economie di risorse, pari ad € 150.000,00, che andranno a confluire, assieme agli interessi, nuovamente nel Fondo SEED, in base alla lettera di incarico sottoscritta, agli atti regionali prot. n. A1.2007.0114501, del 27 novembre 2007 e integrata con successiva nota sottoscritta il 21 novembre 2013;

5. di trasmettere il presente atto a Finlombarda s.p.a. che provvederà agli adempimenti conseguenti, ivi compresa la comunicazione al soggetto dichiarato parzialmente decaduto dall'agevolazione finanziaria concessa;

6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul BURL, sul sito internet di Regione Lombardia nonché alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
della struttura
Ricerca, Innovazione
e Trasferimento Tecnologico
Ermanno Boccalari